

---

# Aspetto ascetico spirituale dei nomi di Dio nell'opera di Al-Gazali

**Autore:** Rita Moussalem

**Fonte:** Nuova Umanità

Il Corano e gli Hadith hanno un profondo carattere socio-politico e giuridico-legale, che prescindeva in seguito tutte le scienze religiose musulmane. Base del pensiero musulmano classico ortodosso è infatti, il diritto, prima scienza teorica vero nell'Islam, che ha lo scopo di applicare alla vita pratica, in tutti i suoi aspetti, e a ogni livello, individuale e familiare, sociale e politico, le prescrizioni del Corano e degli Hadith. Nonostante ciò, è il vero precettore, già a partire dal I secolo dell'Egira, una tendenza mistica, che sfiora nel 2° e 3° secolo, movimenti religiosi che ha toccato il culmine del suo sviluppo nel 11 e nel 12 secolo dell'Egira. Al-Ghazali? hanno raggiunto una profonda esperienza spirituale e mistica, ma sono stati criticati e talvolta considerati eretici dall'autorità ortodossa. Uno dei temi che, in modi diversi, ha interessato la teologia musulmana e la mistica è quello dei Nomi di Dio. Gazali? ambienta teologia musulmana e portavoce di una mistica ortodossa, è autore di un'opera interessante in cui sviluppa anche l'aspetto spirituale di tali nomi. Nella linea di sintesi tra teologia tradizionale e mistica, Gazali? parla della possibilità che ha il credente di imitare i Nomi di Dio.

Articolo completo disponibile in Pdf